SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

"LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 3"

SSD ICAR14 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA*

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDI: CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA (LM-4 CICLO UNICO)

ANNO ACCADEMICO 2022-2023

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: ORFINA FATIGATO
TELEFONO: 3926090644
EMAIL: ORFINA.FATIGATO@UNINA.IT

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO (EVENTUALE): LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 3 –ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
MODULO (EVENTUALE): TEORIA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
SSD DEL MODULO (EVENTUALE)*: ICAR 14
CANALE (EVENTUALE): A
ANNO DI CORSO (I, II, III): III
PERIODO DI SVOLGIMENTO SEMESTRE: I
CFU: 8

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI (se previsti dal Regolamento del CdS)

LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 2

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo dell'insegnamento del Laboratorio di composizione architettonica e urbana, con l'integrazione di Architettura del Paesaggio e in coerenza con la struttura del CdS, è quello di introdurre il tema dell'architettura che interpreta l'esistente indagando la dimensione urbana in relazione agli scenari architettonici, attraverso un'azione strategica e un lavoro processuale capace di determinare il principale obiettivo formativo: aumentare il grado di consapevolezza di ciascuno studente, secondo una gradualità e progressività coerente con la struttura del CdS.

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti i seguenti elementi di base:
- Gli strumenti e le procedure del progetto architettonico e urbano a partire dal riconoscimento delle relazioni e delle connessioni che determinano l'indagine e la lettura dell'esistente al fine di valutare i possibili scenari di progetto, interpretando il tema d'anno posto alla base della sperimentazione in ambito didattico;
- la integrazione delle scelte architettoniche ed urbane con la architettura del paesaggio, oggetto del modulo integrato, intesa come insieme di un ragionamento complessivo sul tema, sui metodi e sulle procedure atte alla definizione di un progetto in rapporto alle domande e ai bisogni posti dalla collettività;
- la necessaria capacità critica per l'interpretazione del tema architettonico in relazione agli aspetti costruttivi e alle soluzioni adottate attraverso lo studio di specifici riferimenti e casi studio;
- l'upgrade degli strumenti e delle tecniche già acquisite al fine di redigere elaborati in grado di descrivere con chiarezza i progetti sia alla scala architettonica che a quella urbana, investigando le diverse scale del progetto anche con il supporto di schemi, diagrammi e modelli;
- i livelli di complessità indagati e studiati nel laboratorio del terzo anno collegano principi, teorie e metodi acquisiti nei primi due anni di laboratorio con le questioni e i temi che sono oggetto dei laboratori del quarto e quinto anno, al fine di acquisire competenze ed abilità specifiche che saranno fondamentali per favorire il necessario grado di consapevolezza, principale obiettivo formativo dell'insegnamento.

Attraverso l'elaborazione del progetto che prevede interventi sul costruito e di riqualificazione urbana e del paesaggio, il Laboratorio si pone l'obiettivo di formare e organizzare le competenze relative alle modalità di controllo delle diverse fasi del processo progettuale, dalla messa a punto dell'idea fino alla stesura degli elaborati, con sufficienti gradi di approfondimento e dettaglio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative all'esistente, le sue potenzialità e criticità. Deve dimostrare di sapere elaborare argomentazioni concernenti le relazioni tra le parti urbane, gli edifici esistenti e le nuove aggiunte; deve dimostrare di aver compreso le teorie, i principi e i metodi che presiedono il progetto di architettura e la sua connessione con la dimensione urbana. Deve saper riconoscere la dimensione tematica e la sua necessaria connessione con l'esistente nelle sue diverse articolazioni e nelle diverse scale, nelle sue relazioni con il territorio e la città.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare capacità critica di esposizione delle conoscenze acquisite e delle fasi del lavoro svolto mettendo in risalto l'apporto individuale e quello del lavoro collettivo proprio dell'organizzazione didattica del laboratorio. Obiettivo del laboratorio è di fornire allo studente gli strumenti concettuali e tecnici propri della composizione architettonica e urbana per affrontare un progetto con un livello di complessità

commisurato al terzo anno della formazione e strettamente integrato con le conoscenze e le pratiche fornite dal modulo di Architettura del Paesaggio.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Modulo di Laboratorio di Composizione Architettonica e urbana (8 CFU)
Fasi di articolazione del lavoro progettuale:
01_Immersione. Conoscenza multidimensionale orientata al progetto: Letture, Confronti, Visioni
02_Strategia. Strategia processuale per la trasformazione: Processi, Temporalità, Scenari
03_Transizione. Sperimentazioni progettuali interscalari: Azioni, Sperimentazioni, Narrazioni

Questioni e temi:
- Il tema dell'abitare e degli spazi per la formazione
- Relazione tra Residenza, quartiere, città.
- Spazio domestico, intermedio, collettivo, pubblico.
- Rigenerazione dell'esistente e relazioni con lo spazio aperto.
- Comunità, patrimonio e memoria.

MATERIALE DIDATTICO

Area 176. Places of learning, Milano mag/giu 2021.
R. De Ciechi, A. Femia, Scuola Social Impact, 500x100 Publishers, Milano 2021.
Catalogo esposizione *Habiter Plus, Habiter mieux*, Pavillon de l'Arsenale, Parigi, 2018.
Lotus 163 (2017), Housing in Expanded Fields
Amann-Canovas-Maruri, Urban Living. Vivienda Colectiva 2 (2017)
https://issuu.com/tccuadernos/docs/temas_18_canovas_extracto
E. Narne, F. Cacciatore, *Il vuoto condiviso: spazialità complesse nelle residenze contemporanee*, Marisilio, Padova, 2016
Cristoforoni G., Bagnoli ieri e oggi, Intra Moenia edizioni, 2015.
O. Fatigato, I grands ensembles una "singolare plurale" eredità, in «BDC», vol.15, n.2.
Greco P., La città della scienza. Storia di un sogno a Bagnoli, Ed. Bollati Boringhieri, 2006.
Dall'Occhio G. (cur), Bagnoli. Storia fotografica dell'Ilva-Italsider dalla nascita allo smantellamento alla Bagnolifutura. Ediz. Illustrata, edito da La Città del Sole, 2010.
Persico G., La città dismessa. Spazi consumati e desideri. Le aree ex Italsider ed Eternit di Bagnoli, Ed. Tullio Pironti, Napoli, 2002.
Lepore D., Il riuso dell'area di Bagnoli, in Belli A. (a cura), Non è così facile. Politiche urbane a Napoli a cavallo del secolo, Franco Angeli, Milano 2007.
F. Druot, A. Lacaton, J.-P. Vassal, *plus*, Edizioni Gustavo Gili SL, Barcellona 2007.
Multari G., Neapolis. Living as student, Aracne Editrice, Canterano 2018.
G. Perec, *La vita istruzioni per l'uso*, Rizzoli (varie edizioni).
J.G. Ballard, *Il condominio*, prima pubblicazione 1975 (varie edizioni).

Filmografia
Voisin(s) (Norman McLaren, 1952) (on line)
Due o tre cose che so di lei (Jean-Luc Godard, 1967)
Le occasioni di Rosa (Salvatore Piscicelli, 1981)
Parasite (Bong Joon-ho, 2019)

L’intrusa (Leonardo Di Costanzo, 2017)

Ulteriori riferimenti bibliografici relativi agli argomenti trattati o materiali didattici integrativi saranno forniti dal docente in occasione di ciascuna lezione.

Saranno forniti inoltre materiali di supporto grafici digitali per le elaborazioni collettive (planimetrie, modelli tridimensionali)

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Il docente utilizzerà: a) lezioni frontali per circa il 10% delle ore totali, b) esercitazioni per approfondire praticamente aspetti teorici per il 10% delle ore totali, c) laboratorio per approfondire le conoscenze applicate per il 70% delle ore totali, d) seminari per approfondire tematiche specifiche per il 10% delle ore totali.

Le lezioni frontali e i seminari di approfondimento potranno essere erogate anche attraverso supporto multimediali e con l’ausilio di materiali on-line. Le esercitazioni, il laboratorio saranno svolte in aula attraverso l’utilizzo di idonee strumentazioni per la redazione degli elaborati e dei modelli.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) **Modalità di esame:**

L'esame si articola in prova	
scritta e orale	
solo scritta	
solo orale	x
discussione di elaborato progettuale	x
altro	

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	**A risposta multipla**	
	A risposta libera	
	Esercizi numerici	

(*) È possibile rispondere a più opzioni

b) Modalità di valutazione:
Il voto finale, in ragione degli esiti e delle capacità dimostrate nella discussione dell’elaborato progettuale nonché dei temi di Architettura del Paesaggio, sarà ponderato sui CFU di ciascun insegnamento e quindi così composto: Modulo di Architettura del Paesaggio 6CFU; Modulo di Laboratorio di Composizione Architettonica e urbana 8CFU.